

Centrale Unica di Committenza Etrusca

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata
COMUNI DI



ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



BOMARZO



MONTALTO DI CASTRO (Capofila)

Provincia di Viterbo

Quesito 27

I servizi di raccolta e spazzamento sono articolati in funzione di tre periodi indicati nella tabella a pagina 6 della Relazione Tecnica – Economica. Dall'analisi delle frequenze e dimensioni delle zone di spazzamento sia manuale che meccanizzato presenti a pagina 54 e 55 della Relazione Tecnica – Economica sono state riscontrate le seguenti incongruenze:

- Spazzamento meccanizzato

PERIODO 2: mesi maggio – giugno – settembre = 3 mesi = 13,04 settimane			
SOTTOZONA	FREQUENZA SETTIMANALE	TURNI ANNUI TABELLA 33	SETTIMANE CORRISPONDENTI
MC3	2,0	13	7

- Spazzamento manuale

PERIODO 1: dal 1° ottobre al 30 aprile = 7 mesi = 30,42			
SOTTOZONA	FREQUENZA SETTIMANALE	TURNI ANNUI TABELLA 33	SETTIMANE CORRISPONDENTI
MM4	3,0	61	20

PERIODO 2: mesi maggio – giugno – settembre = 3 mesi = 13,04 settimane			
SOTTOZONA	FREQUENZA SETTIMANALE	TURNI ANNUI TABELLA 33	SETTIMANE CORRISPONDENTI
MC1	3,0	91	30
MC2	1,0	30	30
MC3	3,0	61	20
MC4	3,0	122	40
MM3	3,0	91	30
MM4	6,0	183	30
FERIALE			
P1	4,0	122	30

PERIODO 3: mesi luglio – agosto = 2 mesi = 8,69 settimane			
SOTTOZONA	FREQUENZA SETTIMANALE	TURNI ANNUI TABELLA 33	SETTIMANE CORRISPONDENTI
MC1	3,0	91	30

Centrale Unica di Committenza Etrusca

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata
COMUNI DI



ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



BOMARZO



MONTALTO DI CASTRO (Capofila)

Provincia di Viterbo

MC2	1,0	30	30
MC3	2,0	61	20
MC4	6,0	183	30
MM1	1,0	30	30
MM2	1,0	30	30
MM3	4,0	122	30
MM4	6,0	183	30
P1	6,0	183	30

Si chiede pertanto di indicare quale sia la frequenza minima prevista e relativi turni di servizio per lo spazzamento meccanizzato e manuale;

RISPOSTA QUESITO 27

TALE QUESITO NON RISULTA BEN CHIARO MA SONO STATE PUBBLICATE LE RELAZIONI A CHIARIMENTO SOTTOSEZIONE TABELLE ESPLICATIVE.

Quesito 28

Il dimensionamento delle squadre operative per i servizi di spazzamento meccanizzato e manuale, dettagliati nelle tabelle 34 e 35 rispettivamente a pagina 56 e 57 della Relazione Tecnica – Economica, risulta non conforme in termini di metri lineari da spazzare rispetto alle percorrenze presenti nelle tabelle a pagina 54 e 55 dello stesso documento.

Il dimensionamento delle squadre dello spazzamento meccanizzato è calcolato su una percorrenza feriale di 1.895.932 ml mentre la somma dei singoli valori della tabella a pagina 54 è pari a 3.655.781 ml.

Il dimensionamento delle squadre dello spazzamento manuale è calcolato su una percorrenza feriale di 7.605.627 ml mentre la somma dei singoli valori della tabella a pagina 54 è pari a 11.583.015 ml.

Si chiede quindi di specificare quale siano le percorrenze a cui fare riferimento per il corretto dimensionamento del servizio;

RISPOSTA QUESITO 28

In tali tabelle erano presenti due errori di calcolo, la sommatoria totale e il calcolo dei turni feriali annui dei servizi. Ma poichè c'era un doppio errore, in realtà, il valore dell'appalto non varia, di contro non subendo variazioni di rilievo nei costi del servizio. Esiste tuttavia uno spostamento dei costi sui servizi di spazzamento meccanizzato rispetto a quelli manuali, ma siccome nelle tabelle riepilogative del quadro economico art. 7 del CSA sono state presentate insieme non c'è una variazione dell'importo.

A BUON FINE VEDASI

**CSA all 4 e 12 RIPUBBLICATI CON CHIARIMENTI SOTTOSEZIONE TABELLE ESPLICATIVE
RELAZIONE ECONOMICA CON CHIARIMENTI SOTTOSEZIONE TABELLE ESPLICATIVE**

Centrale Unica di Committenza Etrusca

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata
COMUNI DI



ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



BOMARZO



MONTALTO DI CASTRO (Capofila)

Provincia di Viterbo

Quesito 29

In riferimento al servizio di pulizia arenili si evidenzia che nella tabella n° 37 della Relazione Tecnica-Economica il valore totale della superficie da servire per il servizio di "Pulizia approfondita meccanizzata" pari a 273.891 mq non corrisponde alla somma delle singole voci delle zone e relativo identificativo gis (dal n°1 al n°22) il cui totale è pari a 283.289 mq. Si chiede pertanto quale sia il valore a cui fare riferimento per il dimensionamento del servizio.

RISPOSTA QUESITO 29

Per quanto riguarda il quesito 29 la tabella presentata è corretta. Si può precisare che la somma corretta dei metri quadri totali annuali da servire sono effettivamente 273.891 perchè la spiaggia con ID 10* è una parte della 9 già contabilizzata nella tabella, daltronde c'è una nota al fondo della tabella , ma probabilmente è poco chiara. Nello specifico i servizi di pulizia ordinaria si devono effettuare su 97.918 metri quadri annui, e i servizi di Pulizia approfondita meccanizzata degli arenili si devono effettuare su 273.891 metri quadri annui, mentre per il servizio di Pulizia straordinaria meccanizzata degli arenili su richiesta della Stazione Appaltante sono previsti 90.000 metri quadri.

Quesito 30

Al paragrafo 3.9 della Relazione Tecnica – Economica viene descritto il servizio di pulizia e raccolta delle aree mercatili. Per quanto concerne il mercato Serale Stagionale Via Arbea si chiede di specificare in quali giorni si svolgono le attività di vendita nel periodo dal 01/06 al 31/08. Inoltre per il Mercatino etnico di p.le Vetulonia e del Centro Storico si richiedono specifico in merito ai giorni e periodo di svolgimento delle attività e conferma dell'orario di svolgimento pari a 24 ore/giorno come descritto a pagina 68 della Relazione Tecnica – Economica.

RISPOSTA QUESITO 30

SECONDO LE INDICAZIONI ANNUALE RIPORTATE NELLA " ricognizione programmazione commercio su aree pubbliche" DELIBERA PER LO SPECIFICO ANNO DI RIFERIMENTO

Quesito 31

In merito alle relazioni facenti parte la documentazione da inserire nella busta B – Offerta Tecnica e descritte nelle pagine 19 e 20 del Disciplinare di Gara, si chiede di confermare quanto segue:

1. Nella Relazione Tecnica Illustrativa A devono essere sviluppate le macro – voci – A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-M-N-P-Q-R e relativi sub – punteggi presenti a pagina 24 del Disciplinare di Gara.

Risposta SI CONFERMA

2. Nella Relazione Tecnica Illustrativa B, oltre a quanto richiesto, deve essere sviluppata la macro – voce S e relativi sub-punteggi presenti a pagina 24 del disciplinare di Gara.

RISPOSTA SI CONFERMA

Centrale Unica di Committenza Etrusca

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata
COMUNI DI



ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



BOMARZO



MONTALTO DI CASTRO (Capofila)

Provincia di Viterbo

3. Nella Relazione Tecnica Illustrativa D, deve essere sviluppata la macro-voce O e relativi sub-punteggi presenti a pagina 24 del disciplinare di Gara.

RISPOSTA SI CONFERMA

Inoltre si chiede di confermare quale sia il criterio di valutazione e relativo punteggio assegnato per la Relazione Tecnica C.

RISPOSTA : SARA' VERIFICATA LA RISPOSNDENZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE E LA PRESENZA DI EVENTUALI ATTESTAZIONI DI QUALITA'

Quesito 32

Infine si chiede di confermare che trattasi di refuso la dicitura "Servizi migliorativi e/o integrativi" corrispondenti alla macro-voce "Prevenzione dei Rifiuti" come riportato a pagina 30 dello stesso documento;

RISPOSTA QUESITO 32

SI CONFERMA CHE LA LETTERA "P" DELLA TAB. A PAG 24 DEVE RIFERIRSI A PREVENZIONE DEI RIFIUTI COME RIPORTATO NELLA TAB. "P" A PAG 30.

Quesito 33

Che venga reso chiaro l'elenco del personale impiegato nonché il personale da prendere in considerazione per l'esecuzione dell'appalto se n. 10 unità o 21 visto che ciò determinerebbe fortemente l'offerta presente.

Inoltre, visto quanto più volte richiamato sul capitolato speciale d'appalto, si richiede la disponibilità dei dati cartografici gis o kml della SV redatti ma non allegati.

RISPOSTA QUESITO 33

TROVASI TUTTO PUBBLICATO SOTTOSEZIONE TABELLE ESPLICATIVE

Quesito 34

L'elenco del personale con le relative mansioni, livelli e tipologie di patenti possedute degli autisti, in quanto quello riportato nell'allegato 6 del CSA (pag. 81) è poco leggibile;

RISPOSTA QUESITO 34

TROVASI TUTTO PUBBLICATO SOTTOSEZIONE TABELLE ESPLICATIVE

Quesito 35

Si chiede se un'offerta migliorativa che preveda l'eliminazione dei contenitori stradali dal territorio comunale possa essere proposta ed, in tal caso, come verrebbero attribuiti i punteggi di cui i punti B1 e B2 di cui all'art. 13 del Disciplinare di Gara;

RISPOSTA QUESITO 35

Centrale Unica di Committenza Etrusca

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata
COMUNI DI



ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



BOMARZO



MONTALTO DI CASTRO (Capofila)

Provincia di Viterbo

DALL'ANALISI DEL TERRITORIO NON E' POSSIBILE ELIMINARE I CONTENITORI STRADALI DI PROGETTO SE NON CON SOLUZIONI ALTERNATIVE RICONDUCIBILI AL P.TO B2 DELL'ART 13.

Quesito 36

Si chiede di chiarire l'importo posto a base di gara che recita pari a 2.029.974,00 Euro oltre iva nel Disciplinare di gara all'art. 7 e 1.958.401,00 oltre iva nel Capitolato Speciale d'Appalto all'art. 7.

RISPOSTA QUESITO 36

VEDI RISPOSTA QUESITO 2

Quesito 37

Si chiede di fornire una adeguata descrizione dello stato attuale dei servizi e l'entità/tipologia delle attrezzature previste nel progetto già fornite alle utenze;

RISPOSTA QUESITO 37

LE INFORMAZIONI RICHIESTE POSSONO ESSRE DESUNTE DALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA.

Quesito 38

Si evidenzia che l'Allegato 6 al Capitolato Speciale d'Appalto non risulta leggibile e quindi si chiede di riallegare tali informazioni.

Si chiede inoltre di confermare che il personale delle due aziende che attualmente svolgono servizi risulta complessivamente di sole 10 unità;

RISPOSTA QUESITO 38

VEDI RISPOSTA QUESITO 1 E SOTTOSEZIONE TABELLE

Quesito 39

Si chiede di fornire dati relativi alla produzione rifiuti aggiornati almeno alle annualità 2015 e 2016;

RISPOSTA QUESITO 39

VEDERE MUD PUBBLICATI 2015/2016/2017

Quesito 40

Si chiede se, in base a offerta migliorativa dei servizi, è possibile proporre e quindi modificare l'elenco delle attrezzature di cui all'Allegato 5 del Capitolato Speciale d'Appalto;

RISPOSTA QUESITO 40

SI PURCHE' NE SIA GIUSTIFICATA LA VARIAZIONE DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO E FUNZIONALE MIGLIORATIVA

Centrale Unica di Committenza Etrusca

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata
COMUNI DI



ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



BOMARZO



MONTALTO DI CASTRO (Capofila)

Provincia di Viterbo

Quesito 41

Siamo a chiedervi conferma che il termine ultimo per la presentazione dei quesiti sia fissato per il giorno 23/03/2018, calcolando 25 giorni dalla data di pubblicazione del Bando in GUCE avvenuta in data 27/02/2018;

RISPOSTA QUESITO 41

VEDI AVVISO N° 2 DEL 19.03.2018

Quesito 42

Considerato che c'è una discordanza tra l'importo della cauzione provvisoria indicato nel disciplinare e quello indicato nel capitolato, siamo a chiedere conferma che prevalga quanto indicato nel disciplinare di gara e che quindi la cauzione provvisoria debba essere pari ad Euro 284.196,36, con l'applicazione delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del d.lgs. 50/2016;

RISPOSTA QUESITO 42

SI CONFERMA DELLA CAUZIONE

Quesito 43

Siamo a chiedervi conferma che, essendo indicato il Comune di Montalto di Castro come Stazione Appaltante (pag. 3 del disciplinare di gara), la cauzione provvisoria deve intendersi intestata a tale Ente e non alla Centrale Unica di Committenza Etrusca che, ai sensi dell'art. 1 del medesimo documento di gara, viene definita quale Amministrazione procedente;

RISPOSTA QUESITO 43

VEDI RISPOSTA QUESITO 42

Quesito 44

Considerato che il termine per la presentazione delle offerte cade di domenica (15.04.2018 ore 12.00), si chiede conferma che il termine ultimo di consegna del plico possa intendersi prorogato alle ore 12.00 di lunedì 16.04.2018;

RISPOSTA QUESITO 44

VEDI AVVISO N 2 DEL 19.03.2018

Quesito 45

Si rileva una incongruenza rispetto all'importo posto a base di gara

- Nel Disciplinare di gara art. 7, il canone annuo è posto pari a 2.029.974,00 euro
- Nel Capitolato d'appalto, art. 7, il canone annuo è posto pari a 1.958.401,00 euro

Siamo pertanto a richiedere di specificare quale sia il canone annuo posto a base di gara sul quale esprimere il ribasso e il prezzo offerto, e che deve essere riportato nell'offerta economica;

Centrale Unica di Committenza Etrusca

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata
COMUNI DI



ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



BOMARZO



MONTALTO DI CASTRO (Capofila)

Provincia di Viterbo

RISPOSTA QUESITO 45

VEDI RISPOSTA QUESITO 2

Quesito 46

Il modello DGUE va compilato solo in caso di avvalimento? Come indicato a pag. 18 del Disciplinare di gara_Contenuto Busta A_punto C3_punto g)

RISPOSTA QUESITO 46

VA COMPILATO SEMPRE

Quesito 47

La polizza fideiussoria può essere ridotta solo del 50% o si può usufruire anche delle altre riduzioni come previsto dall'art. 93 del codice degli appalti?

Il comma 7 dell'art. 93 del Codice degli appalti prevede anche altre riduzioni ovvero: L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit(EMAS), ai sensi del regolamento(CE) n.1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento(CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, e terzo e quarto per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

RISPOSTA QUESITO 47

VALE QUANTO DISPOSTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA

Centrale Unica di Committenza Etrusca

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata
COMUNI DI



ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



BOMARZO



MONTALTO DI CASTRO (Capofila)

Provincia di Viterbo

Quesito 48

Nei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità professionale si chiede se come ultimo triennio deve essere preso in considerazione il triennio 2015/2016/2017.

Tra i requisiti di capacità professionale vengono richiesti servizi svolti in comuni con una media del triennio di 15000 abitanti. Si chiede se è possibile sommare gli abitanti di più Comuni e se questo requisito deve essere soddisfatto nell'intero triennio o in parte del triennio.

RISPOSTA QUESITO 48

SI. PER OGNI ANNO DEL TRIENNIO IL NUMERO DEGLI ABITANTI PUO ESSERE SOMMATO SOLO SE IL SERVIZIO SVOLTO IN PIU COMUNI CONTEMPORANEAMENTE.

Quesito 49

Verifica del termine ultimo per il ricevimento dei plichi;

RISPOSTA QUESITO 49

VEDI AVVISO N° 2 DEL 19.03.18

Quesito 50

All'Art. 11-B3 "Capacità economica e finanziaria" del Disciplinare di gara, punto 1 si riferimento al fatturato globale dell'impresa "negli ultimi tre esercizi finanziari". Si chiede conferma che il triennio di riferimento sia 2014/2015/2016;

RISPOSTA NO TRIENNIO 2015/2016/2017

All'Art. 11-B3 "Capacità economica e finanziaria" del Disciplinare di gara, punto 2 si fa riferimento al fatturato "nell'ultimo triennio". Si chiede conferma che il triennio di riferimento sia 2014/2015/2016;

RISPOSTA NO TRIENNIO 2015/2016/2017

All'Art. 11-B3 "Capacità economica e finanziaria" del Disciplinare di gara non si fa riferimento alle referenze bancarie. Si chiede conferma del requisito. In caso affermativo si chiede di specificarne il numero e il contenuto.

Risposta : n° 2 contenuti di legge

All'Art. 11-B3 "Capacità economica e finanziaria" del Disciplinare di gara, punto 1 e 2 si fa riferimento a contratti eseguiti "nell'ultimo triennio". Si chiede conferma che il triennio di riferimento sia 2014/2015/2016;

Quesito 51

RISPOSTA TRIENNIO 2015/2016/2017

Nel modello 2 "Dichiarazione unica" punto 20 si chiede il versamento della quota di contribuzione ANAC pari a € 500,00. Nel disciplinare di gara si chiede il versamento della quota di contribuzione ANAC per € 200,00. Si chiede quale sia l'importo corretto. Si fa presente che il contributo non può essere attualmente pagato tramite il sito AVCP. Il sistema restituisce il seguente messaggio di errore: "[50002] Il codice inserito è valido ma non è attualmente disponibile per il pagamento. È opportuno contattare la stazione appaltante;

Centrale Unica di Committenza Etrusca

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata
COMUNI DI



ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



BOMARZO



MONTALTO DI CASTRO (Capofila)

Provincia di Viterbo

RISPOSTA IL CIG RIGENERATO E' 7432321151 DOVRA' ESSERE VISTATO SITO ANAC ""servizio riscossione contributi""

Quesito 52

Nel modello 2 "Dichiarazione unica" punto 18 "Servizi eseguiti" si chiede di dichiarare un bacino complessivo di utenza servita non inferiore a 10.000 abitanti. Nel disciplinare di gara si richiede un bacino complessivo di utenza servita non inferiore a 15.000 abitanti. Si chiede conferma che prevalga quanto disposto nel Disciplinare;

RISPOSTA QUESITO 52

PREVALE IL DISCIPLINARE DI GARA OVVERO BACINO DA 15.00 ABITANTI

Quesito 53

Capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1, lett. b) del Codice) – PUNTO B.3 DEL DISCIPLINARE DI GARA.

Nel disciplinare sono indicati questi requisiti:

1. Il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari, computato per l'intero triennio, deve essere almeno pari al 100% dell'importo annuo a base d'asta con riferimento triennale e dunque pari ad almeno € 5.894.778,63 I.V.A. esclusa. Si chiede conferma che il triennio di riferimento sia 2014-2016 in quanto parlasi di esercizi finanziari.
2. L'importo complessivamente fatturato nell'ultimo triennio, relativamente a prestazioni di servizio identificate come "servizi di raccolta e trasporto rifiuti mediante il sistema domiciliare o porta a porta", deve essere almeno pari ad 1/2 dell'importo a base d'asta con riferimento triennale e dunque almeno pari a € 2.947.389,315 I.V.A. esclusa. Si chiede conferma che l'importo fatturato nell'ultimo triennio sia quello riferito al triennio 2015-2017.

RISPOSTA QUESITO 53

TRIENNIO 2015/2016/2017

Quesito 54

B4 Capacità tecnica e professionale (art. 83, comma 1, lett. c) del Codice) – PUNTO B.4 DEL DISCIPLINARE DI GARA E MODELLO 2 A BASE DI GARA.

Nel modello 2 posto a base di gara è riportato al punto 18) Riguardo il possesso dei requisiti economicofinanziari e tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara

Servizi eseguiti

- Che l'impresa ha eseguito nell'ultimo triennio contratti aventi per oggetto l'esecuzione dei servizi relativi alla gestione integrata dei rifiuti comprendente le fasi di raccolta, trasporto e spazzamento, in uno o più

Centrale Unica di Committenza Etrusca

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata
COMUNI DI



ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



BOMARZO



MONTALTO DI CASTRO (Capofila)

Provincia di Viterbo

Comuni, Associazioni/Unioni o Consorzi di Comuni o Enti analoghi con un bacino complessivo di utenza servita non inferiore a 10.000 abitanti (media del triennio), come di seguito elencati:

anno	Ente	Bacino di utenza

Che l'impresa ha eseguito nell'ultimo triennio contratti aventi per oggetto l'esecuzione dei servizi "porta a porta" domiciliare, almeno delle frazioni secca residua e organica, per tutte le utenze interessate (domestiche e non) in uno o più Comuni, Associazioni/Unioni o Consorzi di Comuni o Enti analoghi, con un bacino complessivo di utenza servita non inferiore a 10.000 abitanti (media del triennio), come di seguito elencati:

anno	Ente	Bacino di utenza

Mentre nel disciplinare di gara , alla pag. 13 PUNTO B4 è indicato

1. L'impresa dovrà aver eseguito nell'ultimo triennio contratti aventi per oggetto l'esecuzione dei servizi relativi alla gestione integrata dei rifiuti comprendente le fasi di raccolta, trasporto e spazzamento, in uno o più Comuni, Associazioni/Unioni o Consorzi di Comuni o Enti analoghi con un bacino complessivo di utenza servita non inferiore a 15.000 abitanti (media del triennio). Il requisito si intende soddisfatto nel caso di un concorrente che abbia avuto nel triennio contratti la cui somma del bacino di utenza servita è almeno pari a 45.000 abitanti.

2. L'impresa dovrà aver eseguito nell'ultimo triennio contratti aventi per oggetto l'esecuzione dei servizi "porta a porta" domiciliare, almeno delle frazioni secca residua e organica, per tutte le utenze interessate (domestiche e non) in uno o più Comuni, Associazioni/Unioni o Consorzi di Comuni o Enti analoghi, con un bacino complessivo di utenza servita non inferiore a 15.000 abitanti (media del triennio). Il requisito si intende soddisfatto nel caso di un concorrente che abbia avuto nel triennio contratti la cui somma del bacino di utenza servita è almeno pari a 45.000 abitanti.

- Si chiede di chiarire se il bacino complessivo di utenza servita sia non inferiore a 10.000 abitanti (come da modello 2) o a 15.000 abitanti (come da disciplinare di gara).

RISPOSTA BACINO DA 15.00 ABITANTI

- Si chiede conferma che il triennio di riferimento sia 2015-2017;

RISPOSTA SI

- Si chiede conferma che per bacino complessivo di utenza servita non inferiore a 10.000 /15.000 abitanti, si intende la popolazione residente.

RISPOSTA NO SI INTENDE IL NUMERO DI UTENZE SERVITE CON IL PORTA A PORTA, ALMENO NELLE FRAZIONI INDICATE

Centrale Unica di Committenza Etrusca

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata
COMUNI DI



ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



BOMARZO



MONTALTO DI CASTRO (Capofila)

Provincia di Viterbo

Il modello 2, inoltre, non riporta l'eventualità citata nel disciplinare "Il requisito si intende soddisfatto nel caso di un concorrente che abbia avuto nel triennio contratti la cui somma del bacino di utenza servita è almeno pari a 45.000 abitanti". Si chiede conferma della validità di tale attestazione.

RISPOSTA SI

Quesito 55

Disciplinare di gara:

A pag. 19 si afferma che la offerta tecnica deve contenere, a pena di esclusione, i documenti ivi indicati, redatti secondo le indicazioni di cui al Modello 3-offerta tecnica.

1) si chiede conferma a poter presentare le quattro Relazioni richieste come singoli elaborati, nel rispetto dei vincoli editoriali di numero di pagine e formato carattere;

RISPOSTA SI

2) si chiede se è possibile allegare alla offerta tecnica ulteriori allegati (grafici e non) rispetto a quelli espressamente richiamati (nel Disciplinare e Modello 3) nella descrizione del contenuto delle singole relazioni atti a definire più compiutamente la propria proposta, non rientranti nel conteggio delle pagine.

RISPOSTA SI, PURCHE' LE INDICAZIONI DI CUI AL mod 3 SIANO COMUNQUE COMPLETE

3) In riferimento al contenuto della Relazione B, si chiede: - di confermare che il Regolamento richiesto è solo quello riferito al CCR; - di confermare che tale regolamento possa essere presentato in allegato, escluso dal conteggio del numero delle pagine.

RISPOSTA SI

4) In riferimento al contenuto della "busta C" si evidenzia la difformità fra i contenuti della Relazione Economica, di cui al punto 2 di pagina 20, ed il modello 4 "Offerta Economica". Si chiede di chiarire quale schema debba essere rispettato nella stesura della Relazione Economica.

RISPOSTA VEDI QUESITO 12

Quesito 56

Capitolato speciale di appalto

1) Tenuto conto che:

a) nell'art. 15 si fa riferimento a contenitori di proprietà della stazione appaltante che devono essere mantenuti in perfetta efficienza ed il cui montaggio è a carico della aggiudicataria che deve provvedere anche all' applicazione di adesivi con le modalità di conferimento, i tempi e il numero verde;

b) che nell'allegato 5 sono riportati quantitativi diversi in merito alle diverse tipologie di mastelli da distribuire alle stesse tipologie di utenze (in base alla tabella 17 di pag. 32 della relazione tecnica economica) che sembra fa supporre che le utenze possano essere già dotate di alcuni contenitori, si chiede di specificare il numero, la tipologia di contenitori già in uso alle utenze e possibilmente la data di fornitura.

2) Si chiede di specificare le tipologie rifiuti (con codici CER) il cui trattamento/smaltimento/recupero è a carico del Comune in quanto sembra esserci è difformità tra quanto riportato nell'art. 26 e nell'art. 42, in

Centrale Unica di Committenza Etrusca

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata
COMUNI DI



ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



BOMARZO



MONTALTO DI CASTRO (Capofila)

Provincia di Viterbo

particolare per quanto riguarda i rifiuti rientranti nell' Accordo ANCI-CONAI (dall'art. 42 risultano a carico del Committente anche le frazioni soggette a ricavi CONAI).

RISPOSTA I COSTI DI SMALTIMENTO SONO A CARICO DEL COMUNE I COSTI DI TRASPORTO A CARICO DEL GESTORE I RICAVI 50% AL COMUNE 50% GESTORE

3) L'art 2 prevede come servizio oggetto dell'appalto il " Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti cimiteriali e pulizia dei viali" ma tale servizio non compare né nell'allegato Modello Offerta Tecnica né nell'articolo 7 del Capitolato e neanche nella relazione tecnica. Si chiede di indicare se ciò che è indicato nell'art.2 è un refuso di stampa e quindi se tale servizio non è oggetto dell'appalto; in caso contrario si chiede di fornire le specifiche con cui tale servizio deve essere svolto.

RISPOSTA TRATTASI DI SPAZZAMENTO E SVUOTAMENTO CESTINI EVENTUALI ALTRI RIFIUTI PRODOTTI SONO CONSIDERATI A MISURA.

5) Fra gli allegati al Capitolato si cita l'Allegato n.9 "Elenco dei dati G.I.S. relativi alle aree di raccolta, spazzamento e servizi aggiuntivi – Shape files e kml" che non è stato pubblicato fra gli atti di gara. Si chiede di rendere disponibili tali dati alle concorrenti;

RISPOSTA SONO PUBBLICATI SU SOTTOSEZIONE TABELLE E ALLEGATI

Quesito 57

Relazione tecnica – Economica:

Con riferimento ai costi per il personale di cui al paragrafo 4.3 si evidenzia che:

- la gara è stata pubblicata in data 27.02.2018;
- in data 1 agosto 2017 è stato pubblicato il D.D. n. 70/2017 che ha aggiornato le tabelle del costo del lavoro apportando variazioni sostanziali sia a livello economico ma soprattutto è stato modificato l'orario lavorativo settimanale che è passato da 36 a 38 ore settimanali.

Tutto ciò premesso si chiede di chiarire le modalità di calcolo del costo del servizio con particolare riferimento al costo della manodopera considerato che le tabelle indicate nella Relazione tecnica economica risultano superate alla data di pubblicazione della gara.

RISPOSTA QUESITO 57

IN TERMINI PROGETTUALI SI E' TENUTO CONTO DEI COSTI DELLE TABELLE PARAMETRALI DEL 2015 CHE DOPO VERIFICA DEL PROGETTISTA SONO RISULTATI IDONEI

Quesito 58

In riferimento all'oggetto, la Scrivente Società, ai fini della partecipazione alla procedura di gara in oggetto, ai sensi del punto A4 del disciplinare di gara necessita dei seguenti chiarimenti:

1. quantitativo rifiuti, col dettaglio mensile, alla luce della fluttuante estiva;
2. livelli operatori (se "a" o "b");
3. distinzione delle UND;

RISPOSTA QUESITO 58

VEDERE ALLEGATI SOTTOSEZIONE TABELLE CHIARIMENTI CSA E RELAZIONE TECNICO ECONOMICA

Centrale Unica di Committenza Etrusca

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata
COMUNI DI



ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



BOMARZO



MONTALTO DI CASTRO (Capofila)

Provincia di Viterbo

4. data di termine ricevimento offerte, considerato che il 15/04/2018, da voi indicato è domenica.

RISPOSTA VEDI AVVISO N°2 DEL 19.03.2018

Quesito 59

In merito ai documenti costituenti la "Busta B – Elementi Tecnici" si chiede di specificare se gli eventuali elaborati grafici della Relazione Tecnica Illustrativa "A", citati a pag. 19 del Disciplinare di Gara, siano ricompresi o meno nelle 150 pagine in formato A4 della relazione. Nel caso non siano ricompresi nelle 150 pagine si chiede se sussiste un limite in termini di formato per tali elaborati. Infine per elaborati grafici si intendono di tipo cartografico, grafico, tabellare?

RISPOSTA QUESITO 59

SI CONFERMA FORMATO E NN DI PAGINE MA EVENTUALI ALTRI ELABORATI (a discrezione esplicitiva) SARANNO GIUDICATI SE ATTINENTI AL SERVIZIO

Quesito 60

Dal Disciplinare di Gara a pagina 19, in riferimento alla composizione della Relazione Tecnica Illustrativa "B", si riporta la seguente dicitura: "La relazione dovrà essere corredata di eventuali ulteriori elaborati grafici menzionati nelle relazioni tecniche..". Con la dicitura "..nelle relazioni tecniche.." viene quindi richiesto che gli elaborati grafici corredo della Relazione Tecnica Illustrativa "B" siano gli elaborati che fanno riferimento, oltre che alla suddetta relazione, anche alla Relazione Tecnica "A" e alla Relazione Tecnica "C"?

Inoltre si chiede di precisare quanto segue:

- A. Gli elaborati grafici sono ricompresi nelle 30 pagine della Relazione Tecnica B o sono in aggiunta alle 30 pagine?
- B. Nel caso siano in aggiunta alle 30 pagine sussiste un limite in termini di formato per tali elaborati?

RISPOSTA ELABORATI GRAFICI NON SONO RICOMPRESI NELLA RELAZIONE

Quesito 61

Per una corretta redazione della Relazione Tecnica "C" e della Relazione Tecnica "D", si chiede conferma che entrambe debbano essere redatte in cartelle formato A4. Inoltre si chiede di specificare quale sia il tipo di carattere e dimensione da utilizzare per la redazione delle stesse;

RISPOSTA QUESITO 61

SI CONFERMA

Quesito 62

Nei limiti di pagine delle Relazioni Tecniche costituenti la "Busta B – Elementi Tecnici" sono ricompresi o esclusi dal conteggio delle pagine la copertina e l'indice?

RISPOSTA QUESITO 62

NON SONO RICOMPRESI LE COPERTINE

Quesito 63

Il criteri A3 del punteggio tecnico descritto a pagina 25 del Disciplinare di Gara prevede l'assegnazione di massimo 3 punti in relazione all'organizzazione dei servizi di raccolta e dal parco mezzi impiegato. In merito al parco mezzi impiegato si dichiara che verranno valutati "veicoli impiegati a basso impatto

Centrale Unica di Committenza Etrusca

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata
COMUNI DI



ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



BOMARZO



MONTALTO DI CASTRO (Capofila)

Provincia di Viterbo

ambientale e/o rispondete ai requisiti della classe ambientale Euro5 o superiore, con contenimento delle emissioni, della rumorosità, etc... particolare attenzione sarà data ai mezzi con alimentazione GPL, o elettrica". I criteri B1, G3 e G4 del punteggio Tecnico prevedono di premiare l'impresa che utilizza una maggiore percentuale di mezzi a basso impatto ambientale.

Si chiede di specificare il principio premiante in merito allo standard europeo proposto, ovvero Euro 5 o Euro 6, e alla relativa percentuale di automezzi offerta caratterizzata dall'uno o dall'altro standard. Ad esempio, in caso si proponesse il 60% dei mezzi impiegati per lo svolgimento del servizio oggetto di gara con uno standard europeo pari ad Euro 6 e contemporaneamente vi fosse una eventuale proposta antagonista offerente il medesimo 60% ma con standard europeo pari a Euro 5, cosa verrà valutato come maggiormente premiante?

Oltre al rapporto riferito alla classe ambientale si chiede di specificare il principio premiante in merito al tipo di alimentazione proposta ovvero Diesel, Benzina, GPL, Metano o elettrica e alla relativa percentuale di automezzi offerta caratterizzata dall'una o dall'altra alimentazione.

RISPOSTA QUESITO 63

MEZZI CON MINOR EMISSIONE INQUINANTE

Quesito 64

Per la descrizione di servizio di spazzamento manuale non si trova il criterio a cui fare riferimento.

Si chiede pertanto in quale criterio della macro-voce G descrivere il servizio di spazzamento manuale.

RISPOSTA QUESITO 64

TROVASI DESCRITTO IN SUB PUNTEGGIO G1, G2, G5 G6 A PAG. 27 E 28 DEL DISCIPLINARE